

Signoria nostra. Imperochè, invece de travaglio, fastidi et pericoli, goderano il suo pacifico, et questo con sicurtà et comodo de le famiglie sue, beneficio di sui posteri, perchè firmamente pono sperar questa esser la fine de la guerra, et che per molti et molti anni siano per fruir tranquilità et per loro fioi et discendenti *cum* reposo de mente et animo. Siamo certissimi che quando considererano tutte le cose presenti, et quanto beneficio siamo per conseguir e non *cum* altro dispendio che di un poca de dilazion 176* di tempo che arà la satisfaction sua, concerterano de superar la expectation nostra, la qual però è tanta, che de loro tanto se prometemo, quanto de carissimi et magnificientissimi dil Stato nostro. Et a major espresion de la intention nostra, farete lezer la presente nostra nel Consejo di dicta magnifica città.

Simile Brixiae	per ducati	20 milia
Bergami	»	10 milia
Vicentiae	»	10 milia
Cremæ	»	3 milia
Tarvisii	»	10 milia
Patriæ Forumjuli	»	10 milia
Axulae	»	mille
Lovere	»	2 milia

177 A dì 14. Domenega. La matina fo pioza e vento grande, adeo questa note si rompè sora porto do navili, con vini di Candia.

Veneno in Colegio sier Bortolo Contarini e sier Alvise Mozenigo el cavalier, fo electi oratori al Turco, et acceptono de andar, menerano per loro segretario Lorenzo Trivixan.

Da poi disnar fo Gran Consejo. Et prima fo posto, per li Consieri e Cai di XL, una parte di questo tenor: che per trovar danari siano electi per securtinio dil Consejo di Pregadi in questo Consejo tre Avogadri extraordianari, quali siano con li modi soliti, et entrino poi li electi averano compito il loro oficio. *Item*, retor a Schiati Scopuli, Podestà a Campo San Piero, Podestà a Piove di Sacco, Podestà a Uderzo, Podestà a Buia, Consier a la Cania, et Camerlengo a Zara, per questa volta solamente, *ut in parte*. Et lo exordio: « Quanto bisogno si abia dil danaro, le Signorie Vostre l'intese eri per la reiazion fece il magnifico Canzelier, però etc. »

Et ave la dita parte 3 non sincere, 313 de no, 476 de sì, et fo parte cattiva, posta a requisition di alcuni zoveni voleno esser Avogadri; et fui in pratica grande di contradirla, che non era presa, ma restai per certo rispetto. È da saper; sul banco di

sora, da la parte si va in election fino a la parte si va sul pozuo, in tutto quel banco, solo ozi vidi sentar alto sier Cornelio Barbaro auditor vecchio, che mi parve gran cosa, essendo solito esser pien, et non è un anno fo cresciuto un banco a Gran Consejo, et al presente li banchi è quasi vuodi et non vien 800.

Securtinio di Podestà a la Badia.

Sier Luca da cha' da Pexaro, fo auditor novo qu. sier Alvise, qu. sier Luca procurator, oltra ducati 300 prestò per la Justitia nova e non rimase, oferse et portò ducati 200 et dona il don	18.67
Sier Gabriel Zigogna, fo Cao di XL, di sier Francesco, ducati 200 et il don	44.44
Sier Antonio Marzelo, fo Cao di XL, di sier Anzolo, ducati 200 contadi et il don, e dona ducati 80 dil suo impresto per Signor di note. <i>Item</i> , dona contadi altri ducati 20 che 'l porterà	57.31
Sier Jacomo Marzelo qu. sier Marin da Santa Marina, ducati 300 e il don, di qual portò contadi ducati 200 .	58.30
Sier Vincivera Querini, fo XL zivil, qu. sier Pelegrin, ducati 250 et il don .	28.60
+ Sier Bortolo da Canal, fo podestà a Piran, qu. sier Zuane, qu. sier Hiro-nimo el cavalier, ducati 300 e il don, di qual portò contadi ducati 250	67.21
Non. Sier Lorenzo Gradenigo qu. sier Marin, per contumacia di questo instesso reizimento, qual avia portà contadi ducati 200	

Podestà a Budua.

Sier Michiel Marin, fo Cinque di la Paxe, qu. sier Alvise, ducati 300 e il don, di qual portò contadi ducati 100, et non dagando il resto, vol sia fato, passà 8 zorni in loco suo	52.36
Sier Bernardin Michiel, fo zudexe di Petizioni, qu. sier Mafio, ducati 300 e il don.	52.35
Sier Lunardo Bembo, fo XL zivil, qu. sier Francesco, ducati 150 e il don.	50.33
Sier Vincivera Querini, fo XL zivil, qu. sier Pelegrin, ducati 100 e il don	27.60
Sier Zuan Arimondo, fo Cinque di la Paxe,	177*